

COMUNE DI BOCENAGO

Provincia di Trento

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

D.U.P. 2020 -2022

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. William Bonomi



L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 1 del 12 febbraio 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE e DUP 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

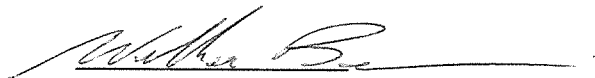
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione e DUP per gli esercizi 2020-2022, del **Comune di BOCENAGO** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 12 febbraio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. William Bonomi



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. **William Bonomi** revisore dei conti del **Comune di Bocenago (TN)**, ha ricevuto in data 7 febbraio 2020, nel rispetto delle tempistiche stabilite dal Regolamento di contabilità del Comune, lo schema di bilancio di previsione 2020-2022 che la Giunta Comunale ha approvato con delibera nr. 8 del 06.02.2020.

Il Revisore nominato con delibera del Consiglio Comunale nr. 36 di data 9 agosto 2017 per il triennio 2017 – 2021:

- visto Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2;
- visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;
- visto l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 che stabilisce che: *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".*
- preso atto della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 – Legge di bilancio 2020 che stabilisce che: *"A decorrere dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101 del 2018 i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (art. 1 comma 820) e ancora che "I Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (art. 1 comma 821) ed infine che "A decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla legge 232/2016."*
- visti lo Statuto comunale, il Regolamento sui controlli interni e il Regolamento di contabilità vigenti;
- visti i diversi Regolamenti Comunali tra i quali quelli relativi ai tributi comunali;
- visto il protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2020 di data 8 novembre 2019;
- visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile agli atti espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali dell'Ente sulla proposta di deliberazione;
- tenuto conto che l'Ente deve predisporre i documenti di bilancio attendendosi alle regole stabilite dal complesso dei Principi contabili introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" D.Lgs 118/11 (in seguito anche solo principi);

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'Ente entro il 31 dicembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019/2021.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 29 aprile 2019 la proposta di rendiconto di gestione 2018 e relativi allegati.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 8 aprile 2019 risulta che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio, non risultano debiti fuori bilancio ed è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione così distinto:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	460.321,88
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	80.632,70
c) Fondi formalmente vincolati dall'ente	211.550,00
d) Fondi liberi	168.139,18
AVANZO/DISAVANZO	460.321,88

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	562.082,73	454.660,29	495.528,57
Di cui cassa vincolata	0	0	0
Anticipazioni non estinte al 31/12	0	0	0

Il risultato di amministrazione presunto 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione 2020-2022 è pari al netto del presunto fondo pluriennale vincolato di € 273.395,00, a € 885.923,47.



BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il Revisore prende atto che il bilancio di previsione 2020-2022 è redatto seguendo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 cosiddetto "bilancio armonizzato", e qui di seguito ne riporta il quadro sintetico:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	58.805,61	-	16.610,00	16.610,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	402.136,27	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	93.500,00	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	389.800,00	402.000,00	402.000,00	402.000,00
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	191.885,63	184.314,63	184.314,63	184.314,63
2	<i>Entrate extratributarie</i>	798.800,00	748.950,00	615.950,00	615.950,00
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.548.270,44	501.356,00	-	-
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
5	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	337.000,00	285.500,00	285.500,00	285.500,00
9					
	TOTALE	3.515.756,07	2.372.120,63	1.737.764,63	1.737.764,63
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.070.197,95	2.372.120,63	1.754.374,63	1.754.374,63



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.371.696,61	1.208.670,00	1.178.780,00	1.178.780,00
		di cui già impegnato	-	36.438,14	6.555,78	2.656,64
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	16.610,00	16.610,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.964.976,58	587.856,00	(0,00)	(0,00)
		di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	78.600,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	40.094,63	40.094,63	40.094,63	40.094,63
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	337.000,00	285.500,00	285.500,00	285.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.042.367,82	2.372.120,63	1.754.374,63	1.754.374,63
		di cui già impegnato		36.438,14	6.555,78	2.656,64
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	16.610,00	16.610,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4.042.367,82	2.372.120,63	1.754.374,63	1.754.374,63
		di cui già impegnato*		36.438,14	6.555,78	2.656,64
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	16.610,00	16.610,00

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, l'equilibrio generale si realizza con il concorso del Fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese di competenza degli esercizi precedenti ma esigibili negli esercizi successivi.

Il Revisore esaminando i rispettivi documenti e provvedendo al controllo della documentazione esprime le valutazioni sottostanti.

Il documento è stato predisposto nel rispetto delle norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso l'adozione del principio 15 Equilibrio di bilancio. Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.



Nel bilancio 2020, 2021 e 2022 sono state previste quote di fondo pluriennale vincolato per spese correnti pari a zero nel 2020, a € 16.610,00 nel 2021 e nel 2022 e in c/capitale per € zero.

2. Previsioni di cassa

Si riportano le previsioni di cassa formulate

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	793.124,93
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	482.093,66
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	373.741,19
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.074.071,55
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	960.780,43
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	250.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	334.706,09
TOTALE TITOLI		3.475.392,92
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.268.517,85

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	1.545.761,81
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.229.527,67
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	80.189,26
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	250.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	348.921,93
TOTALE TITOLI		3.454.400,67
SALDO DI CASSA		814.117,18

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.



3. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Viene verificato l'equilibrio economico-finanziario in parte corrente come dimostrato nella tabella che segue:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	16.610,00	16.610,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.335.264,63	1.202.264,63	1.202.264,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.208.670,00	1.178.780,00	1.178.780,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-	16.610,00	16.610,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		21.582,00	22.718,00	22.718,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	40.094,63	40.094,63	40.094,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		86.500,00	- 0,00	- 0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	86.500,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	- 0,00	- 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				



Il Revisore evidenzia come la situazione economica nel 2020 chiuda in avanzo per € 86.500 e come queste risorse siano destinate alle spese di investimento. Nei due esercizi successivi la parte corrente chiude in pareggio e quindi il bilancio non presenta risorse di parte corrente destinate alla spesa di investimento.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive, per cui, come già precedentemente rilevato, il conseguimento dell'equilibrio di parte corrente, è raggiunto con il concorso del fondo pluriennale vincolato di entrata a copertura delle spese imputate ad esercizi futuri.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti	2020	2021	2022
Entrate per recupero evasione tributaria	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
Rimborso spese elettorali	€ 7.320,00	€ 7.320,00	€ 7.320,00
Proventi taglio straordinario legname	€ 130.000,00	€ -	€ -
Indennizzi assicurativi	€ 3.000,00	€ -	€ -
TOTALE	€ 154.320,00	€ 21.320,00	€ 21.320,00

Spese non ricorrenti	2020	2021	2022
Personale per consultazioni elettorali	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
Retribuzione personale stagionale	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
Oneri straordinari su consultazioni elettorali	€ 850,00	€ 850,00	€ 850,00
Spese per elezioni consiglio comunale	€ 2.500,00	€ -	€ -
Materiale per consultazione elettorale	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Servizi per consultazioni elettorali	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Irap su straordinari per consultaz. Elettorali	€ 470,00	€ 470,00	€ 470,00
Iva a debito attività comunali	€ 23.000,00	€ -	€ -
Accantonam. Migliorie boschive	€ 21.000,00	€ -	€ -
TOTALE	€ 67.820,00	€ 21.320,00	€ 21.320,00



5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema SEMPLIFICATO sulla base del Principio contabile applicato alla programmazione.

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso in corso d'anno i pareri richiesti attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Revisore ha verificato che il documento dà evidenza che il periodo di mandato amministrativo non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup 2020-2022 contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo

Il indicato nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

7.2.2. La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il Revisore ricorda che a livello locale trova applicazione l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 che prevede, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, che i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un



elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Il Revisore evidenzia che il Protocollo di finanza locale per l'anno 2020, la Legge provinciale n. 13 del 23 dicembre 2019 ha abrogato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali che era previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale n. 3 del 2006, con l'obiettivo di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli Comuni come soggetti di presidio territoriale e sociale e di valorizzarne l'autonomia decisionale e organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi comunali.

Il DUP riporta la spesa corrente relativa ai compiti ed alle attività che ai sensi degli articoli 9 bis e 9 ter della legge 3 del 2006 andavano gestiti obbligatoriamente in forma associata.

Si ricorda che le attività soggette all'obbligo, ora abrogato, di gestione associata erano 6 così descritte:

- 1) Segreteria generale, personale e organizzazione;
- 2) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- 3) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- 4) Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- 5) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio Statistico;
- 6) Altri servizi generali.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale sottoscritto il 08.11.2019 prevede che a decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate.

Il Revisore ha verificato che il DUP riporti l'analisi di tale problematica ed in tale materia non ha rilievi da evidenziare da evidenziare nella presente relazione.

7.2.5. Gestione del patrimonio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Revisore ha verificato l'analisi svolta all'interno del DUP in merito alla gestione del patrimonio e al piano delle alienazioni e non ha rilievi da evidenziare nella presente relazione.

8. Verifica rispetto pareggio bilancio e saldo di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e



n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno **"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"**, desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

I documenti di previsione predisposti dal Comune di Bocenago rispettano tali previsioni normative.

L'equilibrio in parte corrente è così formato:

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2020	2021	2022
Entrata				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	16.610,00	16.610,00
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	1.335.264,63	1.202.264,63	1.202.264,63
Totale		1.335.264,63	1.218.874,63	1.218.874,63
Uscita				
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	1.208.670,00	1.178.780,00	1.178.780,00
fondo pluriennale vincolato		0	16.610,00	16.610,00
fondo crediti di dubbia esigibilità		21.582,00	22.718,00	22.718,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	40.094,63	40.094,63	40.094,63
Totale		1.248.764,63	1.218.874,63	1.218.874,63
Somma finale		0	0,00	0,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	86.500,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

ed in c/capitale come segue.



EQUILIBRIO CONTO CAPITALE

		2020	2021	2022
Entrata				
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	(+)			
Entrate titoli 4 -5 6	(+)	501.356,00	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)			
Titolo 5.03 Riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)			
Titolo 5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	86.500,00		
Entrate Accensioni di prestiti destinate a estinazione anticipata di prestiti	(-)			
Totale		587.856,00		
Uscita				
Titolo 2 - spese in conto capitale	(+)	587.856,00	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00		
Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
Totale		587.856,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.


Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha mai applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IMIS

Il gettito stimato per l'Imis è stato valutato sulla base dell'incasso 2019 tenendo conto delle aliquote vigenti con una previsione di entrata pari a € 385.000 per anno.

Nel bilancio sono poi state previste ulteriori entrate derivanti dalle attività di controllo/accertamento del tributo riferite agli anni precedenti e pari per ciascun anno del triennio 2020-2022 a €14.000.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Spese correnti	2020	2021	2022
01 Redditi da lavoro dipendente	€ 233.260,00	€ 236.260,00	€ 236.260,00
02 Imposte e tasse a carico	€ 22.570,00	€ 22.570,00	€ 22.570,00
03 Acquisto di beni e servizi	€ 292.740,00	€ 290.240,00	€ 290.240,00
04 Trasferimenti correnti	€ 309.650,00	€ 285.650,00	€ 285.650,00
07 Interessi passivi	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
09 Rimborsi e poste correttive	€ 216.348,00	€ 216.348,00	€ 216.348,00
10 Altre spese correnti	€ 133.102,00	€ 126.712,00	€ 126.712,00
TOTALE	€ 1.208.670,00	€ 1.178.780,00	€ 1.178.780,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il revisore rileva che a seguito dell'armonizzazione contabile, è stato previsto lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Il fondo è costituito per neutralizzare e ridurre l'impatto negativo degli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto il fondo crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi delle situazioni di incapacità di riscuotere e tempi di prescrizione non ancora maturi.

Nell'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata è stato iscritto fra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando in questo modo una componente positiva e quindi un risparmio forzoso nel futuro calcolo del risultato di amministrazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta calcolato e accantonato come segue:

- su entrate extratributarie l'accantonamento effettuato è pari alla somma di € 21.582,00.
- su entrate extratributarie l'accantonamento effettuato è pari alla somma di € 22.718,00.
- su entrate extratributarie l'accantonamento effettuato è pari alla somma di € 22.718,00.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.



Fondo di riserva di cassa

Il Revisore conferma che la consistenza del fondo di riserva di cassa inserito nella missione 20 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore rileva che l'Ente possiede le partecipazioni sotto elencate.

Partecipazioni dirette.

PROG.	Codice fiscale società	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Società in house	Holding pura
Dir_1	00180360224	FUNIVIE PINZOLO SPA	1,67	Trasporto con impianti a fune	NO	NO
Dir_2	01722590229	GIUDICARIE GAS	0,26	Produzione distribuzione energia elettrica, distribuzione gas metano, gestione ciclo integrale delle acque e tariffa rifiuti	NO	NO
Dir_3	00990320228	TRENTINO DIGITALE SPA	0,0019	La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.	SI	NO
Dir_4	02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,004	Produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	SI	NO
Dir_5	02031010222	TREGAS SRL	0,02	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte	NO	NO
Dir_6	01811460227	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI SPA in sigla "G.E.A.S."	0,07	Gestione servizi pubblici locali	SI	NO
Dir_7	01699790224	PRIMIERO ENERGIA SPA	0,014	Produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica nelle forme	NO	NO
Dir_8	01854660220	AZIENDA PER IL TURISMO MADONNA DI CAMPIGLIO, PINZOLO VAL RENDENA AZIENDA PER IL TURISMO SPA	1,4928	Promozione e sviluppo economia turistica nell'ambito	NO	NO
Dir_9	01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI S.C.	0,51	Attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	SI	NO
Dir_10	01846020228	TERME VAL RENDENA SPA	10,00	Cure termali estetica benessere	NO	NO
Dir_11	01371260223	RENDENA GOLF SPA	4,35	Gestione campo da golf	NO	NO
Dir_12	00107390221	FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO S.P.A.	0,00069	Gestione impianti di risalita, skilift e seggiovie non facenti parte dei sistemi di trasporto urbano e suburbano	NO	NO
Dir_13	01669050229	EMMECI GROUP S.P.A.	0,766	Assunzione di partecipazioni in altre società ed imprese	NO	SI

Inoltre l'Ente partecipa, in via indiretta alle seguenti società.

Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

PROG.	Codice fiscale società	Denominazione società	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Società in house
Ind_1	02307490223	Centro servizi condivisi s.c.a.r.l.	(A) Trentino Digitale s.p.a. (B) Trentino Riscossioni s.p.a.	(A) 12,50% (B) 12,50%	(quota % di partecipazione dell'Ente locale in TD * 12,50%) + (quota % di partecipazione dell'Ente locale in TR * 12,50%)	attività di supporto agli Enti soci (servizi legali, controlli interni, servizi amministrativi)	SI
Ind_2	01932800228	SET Distribuzione s.p.a.	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,050	0,00000255	Attività di distribuzione dell'energia elettrica	NO
Ind_3	00110540224	Federazione trentina della Cooperazione soc. coop.	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,138	0,00000704	Associazione di rappresentanza del movimento cooperativo ai sensi dell'art. 7 Lr. n. 5/2008, con funzioni di tutela, consulenza, assistenza e sviluppo in favore diretto o indiretto dei propri aderenti.	NO
Ind_4	00107860223	Cassa rurale di Trento BCC soc. coop.	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,045	0,0000023	Attività bancaria	NO

L'Ente non detiene alcuna partecipazione che consenta il controllo diretto o indiretto della relativa partecipata.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 ad eccezione delle società Funivie Pinzolo S.p.A. e Funivie Madonna di Campiglio Spa, società con chiusura del bilancio infra annuale, che vede approvati i rispettivi bilanci al 30 aprile 2019.

Non sussistono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione capitale per perdite al di sotto del limite legale).

Accantonamento a copertura di perdite

Dall'analisi dei dati di bilancio delle partecipate, pur non evidenziandosi la necessità di ripianare immediatamente i risultati negativi l'ente ha provveduto ad accantonare le seguenti somme: per Giudicarie Energia Acqua servizi Spa € 156,31, per Rendena Golf Spa la somma di € 2.500,36 e per Terme Val Rendena Spa la somma di € 3.394,30 per ciascun anno del bilancio 2020-2022 il tutto all'interno della spesa "Altri Fondi".



Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 di data 28.09.2017 all'oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 L.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare" è stato deliberato:

- di approvare la 1a ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Bocenago alla data del 31 dicembre 2016,
- di dare atto che, in base a quanto sopra, non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione, per le motivazioni specificate nell'Allegato A unitamente agli Allegati 1 e 2 di cui in premessa;
- di approvare conseguentemente la Revisione straordinaria delle partecipazioni possedute al 23/9/2016.

Il Revisore rileva infine che il Consiglio comunale con deliberazione n. 33 di data 27.12.2018 ha approvato la "Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.. Ricognizione al 31.12.2017 ed atti connessi è stato deliberato di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017".

Il Revisore evidenzia che di tale deliberazione è stata data comunicazione ai sensi di legge.

Non risultano partecipazioni da dismettere.

Garanzie rilasciate

Non esistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Verifica equilibrio in c/capitale anni 2020-2022

Viene verificato l'equilibrio economico-finanziario in c/capitale come segue.



EQUILIBRIO CONTO CAPITALE

		2020	2021	2022
Entrata				
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	(+)			
Entrate titoli 4 - 5 6	(+)	501.356,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge				
Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)			
Titolo 5.03 Riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)			
Titolo 5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	86.500,00		
Entrate Accensioni di prestiti destinate a estinazione anticipata di prestiti	(-)			
Totale		587.856,00		
Uscita				
Titolo 2 - spese in conto capitale	(+)	587.856,00		
di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00		
Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
Totale		587.856,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

ENTRATE IN C/CAPITALE

Si dà atto che parte delle spese di investimento sono finanziate da entrate correnti destinate a tali spese in base a specifiche disposizioni di legge.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Il revisore in particolare evidenzia che l'Ente non presenta indebitamenti per mutui o finanziamenti concessi da terzi e non prevede di accenderne.

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento: l'organo di revisione ha accertato che l'Ente non ha fatto ricorso alle seguenti forme di indebitamento destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2020-2022 in conformità alle disposizioni vigenti come illustrato nel DUP e in Nota integrativa.



In particolare l'Ente non ha acceso:

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare.

Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Non si prevede l'utilizzo di strumenti di finanza innovativa; in particolare di:

1. prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione(bullet);
2. indebitamento in valute diverse dall'euro;
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
4. operazioni di cartolarizzazione;
5. operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

Precisazioni.

Con nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 il Servizio Autonomie locali della PAT ha fornito indicazioni in merito alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018-2021 del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, a partire dall'esercizio 2018 precisando che, diversamente da quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 e dalla deliberazione della G.P. n. 708 di data 4 maggio 2015 non si procede al recupero delle somme con compensazione sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori ma a seguito di osservazioni della Corte dei Conti la quota annuale di recupero va stanziata nella parte spesa Missione 50 "Debito pubblico" Programma 2 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" titolo IV della spesa "Rimborso prestiti mentre nella parte Entrata va stanziato l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera della G.P. 1035/2016.

Il Revisore rileva che nel bilancio di previsione è riportata correttamente l'impostazione illustrata.



PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2020-2022

Il Revisore evidenzia che l'Amministrazione comunale ha predisposto entro il 31.01.2020 nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito web istituzionale, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.) 2020-2022.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, e apprezzato il lavoro svolto dagli uffici per adeguare e gestire il nuovo sistema contabile armonizzato, considera quanto segue:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili.

CONCLUSIONI

Il Revisore, tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, limitatamente all'analisi strettamente contabile, rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ed esprime **parere favorevole**



- sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e sui documenti allegati;
- in ordine alla coerenza dello schema di Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022 con le linee programmatiche di mandato ed alla completezza del medesimo rispetto ai contenuti previsti nel principio contabile applicato in materia di programmazione.

Pinzolo, 12 febbraio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. William Bonomi



